

TRIBUNALE DI VERONA
AVVISO DI VENDITA

Esecuzione immobiliare n. 794/2013 R.E.

La sottoscritta dott.ssa Elena Marangoni Notaio in Povegliano Veronese (VR), associata a NOT.ES., delegata ex art. 591 bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione, dott. Vittorio Carlo Aliprandi (*delega n. 528/2015*), avvisa che sono posti in vendita i seguenti

BENI IMMOBILI

Lotto 2

In **Comune di Bovolone** (VR), via Franco Cappa n. 4, **piena proprietà di negozio** al piano terra.

Catasto Fabbricati del Comune di Bovolone (VR), Fg. 24:

- m.n. 1337 sub 10 (ex m.n. 1337 sub 3) - via Tenente Franco Cappa n. 4 - p. T - cat. C/1 - cl. 5 - 108 mq. - R.C. Euro 792,04.

Sono compresi nella vendita i proporzionali diritti di comproprietà su enti comuni e spazi di uso comune ai sensi dell'art. 1117 c.c., ivi compresa l'area di sedime e pertinenza del fabbricato.

Prezzo Base Euro 63.000,00 - Rilancio minimo Euro 1.000,00

Prezzo minimo da offrire Euro 47.250,00

Legge 47/85 e successive modifiche ed integrazioni

Dalla perizia in atti risulta che il fabbricato di cui fa parte l'unità immobiliare costituente il Lotto 2, è stato costruito in data anteriore all'1 settembre 1967, e che successivamente a tale data, per il fabbricato suddetto, risultano i seguenti provvedimenti autorizzativi:

- domanda di condono del 27 dicembre 1986, per cui è stata rilasciata la concessione edilizia in sanatoria e certificato di abitabilità prot. 15408 del 22 maggio 1991, certificato di idoneità statica il 20 febbraio 1990;

- concessione edilizia n. 1701 del 3 novembre 1992 e concessione edilizia in variante n. 1701/a in data 14 giugno 1993 e certificato di abitabilità prot. n. 11217 in data 11 ottobre 1993; nella perizia in atti è specificato che ai fini del rilascio della concessione in variante, sono stati rilasciati il parere favorevole dell'ULSS in data 8 giugno 1993, la dichiarazione di conformità dell'impianto elettrico, la dichiarazione di conformità alle disposizioni della Legge 9 gennaio 1989 n. 13 e al D.M. 14 giugno 1989 per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati.

- D.I.A. n. DI2123 prot. n. 0018804 del 5 novembre 2009 per opere di manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo per rimaneggiamento del manto di copertura di un edificio di civile abitazione;

- dichiarazione fine lavori prot. 0010192 del 4 giugno 2010.

Nella perizia in atti, si precisa che a seguito del sopralluogo effettuato dal perito, si è riscontrato che il magazzino facente parte del negozio m.n. 1337 sub 10, attualmente non fa parte del negozio, ma è in uso dell'abitazione m.n. 1337 sub 11, con la quale è collegato attraverso una porta interna, non segnata in planimetria.

L'aggiudicatario potrà, qualora ne ricorrano i presupposti, presentare domanda di concessione in sanatoria ai sensi della normativa urbanistica vigente.

Precisazioni

Dalla perizia in atti lo stato dei luoghi risulta conforme alla planimetria catastale ad eccezione della difformità sopra specificata.

Dalla perizia in atti risulta che l'indice di prestazione energetica dell'edificio è "G".

Si precisa che l'attestato di prestazione energetica presente in atti, riporta gli estremi catastali del mn 1337 sub 3 che ha dato origine all'attuale mn 1337 sub 10.

Si segnala che dalla documentazione in atti risulta che gli immobili sono pervenuti in parte a parte eseguita in forza di successione apertasi in data 13 luglio 2011 trascritta a Verona il

25 settembre 2012 al n. 31954 RG. e al n. 23035 RP., cui non ha fatto seguito alcuna trascrizione di accettazione dell'eredità.

Custodia

Per visionare l'immobile, consultare la perizia e avere informazioni in ordine alle modalità di vendita, alla consistenza e alle caratteristiche del bene rivolgersi al custode giudiziario **Avvocato Nicoletta Dall'Occhio** con studio in Verona, Via del Carrista n. 3, tel. 045.8036590, fax 045.8050047, e-mail dalocchio@maffei14.it. I beni posti in vendita sono visionabili previa richiesta scritta contenente recapito telefonico e copia del documento d'identità del richiedente, da far pervenire al custode giudiziario preferibilmente 20 giorni prima della data fissata per la vendita.

Liberazione dell'immobile

Ove sussistano i presupposti di legge, la liberazione degli immobili sarà effettuata a cura del custode giudiziario.

La vendita degli immobili con la procedura della VENDITA SENZA INCANTO

avverrà il giorno 12 ottobre 2017 alle ore 15.00

presso la Camera di Commercio di Verona, in Corso Porta Nuova n. 96, con ingresso da Circonvallazione Alfredo Oriani.

Nel giorno fissato, si procederà:

- all'apertura delle buste contenenti le offerte di acquisto presentate ai sensi dell'articolo 571 c.p.c,
- all'esame delle offerte alla presenza degli offerenti,
- alla eventuale deliberazione sull'offerta ai sensi dell'articolo 572 c.p.c.,
- all'eventuale gara ai sensi dell'articolo 573 c.p.c..

ALLE SEGUENTI CONDIZIONI DI VENDITA

La vendita avverrà a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni e azioni, servitù attive e passive. Eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi o mancanza di qualità, o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere -ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore- per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo.

E' onere degli offerenti prendere visione della perizia e della documentazione allegata, da cui è tratto il presente avviso, e verificare la loro attualità.

Spese

Le spese, le imposte e i compensi notarili per il trasferimento dell'immobile sono a carico dell'aggiudicatario e saranno versati da quest'ultimo, contestualmente al saldo del prezzo, nella misura indicata dal notaio delegato entro 10 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Eventuali iscrizioni e trascrizioni di pignoramenti e di sequestri conservativi saranno cancellate a spese e cura della procedura, salvo quanto posto a carico dell'aggiudicatario dal D.M. 227/2015.

Saldo prezzo

Il saldo del prezzo di aggiudicazione (anche ex art. 41 T.U.B.) nonché l'importo delle spese, imposte e compensi notarili conseguenti alla vendita, dovrà essere versato, dedotta la somma già prestata a titolo di cauzione, mediante distinti assegni circolari non trasferibili, intestati al notaio delegato con l'indicazione del numero della procedura,

entro 120 giorni dalla definitiva aggiudicazione, presso l'ufficio sito in Verona, Stradone Maffei n. 2.

In caso di inadempimento nel versamento delle somme di cui sopra l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà tutte le somme versate.

Mutuo ipotecario

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo mediante accensione di mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita, rivolgendosi alle banche il cui elenco sarà reperibile presso l'ufficio sito in Verona, Stradone Maffei n. 2 e presso il sito del Tribunale.

Pubblicità

Del presente avviso sarà data pubblica notizia, almeno 45 giorni prima della data fissata per l'esame delle offerte ex art. 571 e 572 cpc, mediante affissione all'Albo dell'Ufficio Giudiziario di Verona, pubblicazione sulla "Rivista delle Aste Giudiziarie" e relativo sito internet www.asteannunci.it, sul sito ufficiale del Tribunale di Verona www.tribunale.verona.it e sul portale collegato www.asteimmobili.it e per estratto sul quotidiano "L'Arena" e/o "Il Corriere della Sera – Il Corriere di Verona".

Ufficio competente NOT.ES.

Le attività da compiersi a norma dell'art. 571 e ss. c.p.c. davanti al Giudice dell'esecuzione, da quest'ultimo o dal Cancelliere sono effettuate dal Notaio delegato presso l'ufficio sito in Verona, Stradone Maffei n. 2, con precisazione che ogni ulteriore informazione può essere acquisita telefonando allo 045-8006661 o consultando il sito internet www.notesverona.it.

VENDITA SENZA INCANTO

Ognuno, tranne il debitore, è ammesso ad offrire per l'acquisto dei beni pignorati posti in vendita.

Per partecipare alla gara ex art. 573 c.p.c. occorre conoscere la lingua italiana, pena l'esclusione.

Gli avvocati possono fare offerte per persone da nominare ex artt. 579 e 583 c.p.c.;

Per l'efficacia dell'offerta

Per ciascun lotto occorre depositare, entro le ore 13.00 del giorno lavorativo precedente la data fissata per la vendita, presso l'ufficio sito in Verona, Stradone Maffei n. 2, in busta chiusa.

A) **offerta irrevocabile** di acquisto in bollo corredata da:

- fotocopia del documento di identità e del tesserino fiscale dell'offerente,
- il certificato del registro delle imprese da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri, se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto,
- l'autorizzazione del giudice tutelare, se l'offerente è minorenne (l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori),

B) **cauzione per un importo pari al 10% del prezzo offerto**, mediante assegno circolare non trasferibile intestato al Notaio delegato con l'indicazione del numero della procedura.

L'offerta deve contenere:

- il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (**non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta**), il quale dovrà anche presentarsi all'udienza fissata per la vendita,
- i corrispondenti dati del coniuge, se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni,
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta,
- l'indicazione del prezzo offerto,

- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima.
- L'offerta deve essere depositata **in busta chiusa** all'esterno della quale sono annotati:
- il nome, previa identificazione, di chi materialmente provvede al deposito (che può anche essere persona diversa dall'offerente),
 - il nome del professionista delegato ai sensi dell'articolo 591 bis c.p.c.,
 - la data dell'udienza fissata per l'esame delle offerte.

Nessun'altra indicazione, né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta, né l'ora della vendita o altro, deve essere apposta sulla busta.

L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito, se è inferiore di oltre $\frac{1}{4}$ al prezzo base indicato o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite.

L'eventuale aggiudicazione è definitiva.

Verona, 22 giugno 2017

Il Notaio delegato ELENA MARANGONI